

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole Istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle Istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella Istituzioni nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle Istituzioni.

IRAE1-IRAE4. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di Istituzione descritti nella Sezione 4.1 del Rapporto finale ANVUR per la VQR 2011-2014, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di Istituzione, che integra gli indicatori di area IRAE1, ..., IRAE4 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

117 L'analisi delle singole Istituzioni: il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM)

117.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'Istituzione

117.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 117. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dal Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM) nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 78,13. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 50,00 delle Aree 7, 12, con il valore 0,00 per l'Area 8b, al massimo dell'83,93 dell'Area 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
7	2	1,72	1	50,00	1	50,00
8b	2	14,29	0	0,00	2	100,00
12	4	100,00	2	50,00	2	50,00
13	56	43,08	47	83,93	9	16,07
Totale	64	8,66	50	78,13	14	21,88

Tabella 117.1. Statistiche generali sui prodotti del CUEIM per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 117.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica del CUEIM nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle Istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ente nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

Il CUEIM è presente in quattro delle sedici aree scientifiche. In tre di queste, il numero di prodotti attesi è inferiore a 7, dunque, per questioni di privacy, nella tabella 117.2 non vengono riportati i dati ad esse relativi.

Nell'area 13, l'indicatore R è significativamente inferiore di 1: la valutazione media è inferiore alla media nazionale di area. Analoga osservazione per l'indicatore X .



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. Istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
13	0	3	24	6	13	10	12,30	56	0,22	0,39	43,08	16,99	3	3	5,36	0,11

Tabella 117.2. Valutazione della produzione scientifica del CUEIM. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della Istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della Istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della Istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione della Istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti volontari secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti volontari che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

117.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 117.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, del CUEIM nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

Il CUEIM compare nell'ultimo quartile della distribuzione in tutte le aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità e sulle figure in formazione; compare nell'ultimo quartile anche in due aree per gli indicatori normalizzati sul totale dei finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
7	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0
8b	2	0	0	1	0	0	0	0	415400	415400
9	0	0	0	0	0	0	0	0	768832	0
12	4	0	2	2	0	0	0	0	0	0
13	56	0	47	28	0	0	0	0	84721	3025,75
Totale	64	0	50	32	0	0	0	0	1268953	39654,78

Tabella 117.3. Valutazione dei dati di contesto di area del CUEIM. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano la Istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

117.1.3 La politica di reclutamento

L'ente non ha conferito un numero di prodotti presentati da AM sufficiente per procedere alla valutazione in quest'ambito, quindi questa sezione non viene compilata.

117.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Per questa tipologia di Istituzione non è stato definito l'indicatore di miglioramento.

117.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 117.4 sono riportati, per il CUEIM nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei quattro indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 4 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso del CUEIM, il valore di IRFS è inferiore di circa sei punti percentuale rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAE1 x 100	IRAE2 x 100	IRAE3 x 100	IRAE4 x 100	% Prodotti attesi sul totale altri enti volontari	IRFS x 100
7	1,72	*	0,00000	0,00000	0,00000	8,66035	2,55415
8b	14,29	*	0,00000	31,31271	0,00000		
9	0,00	0,00000	0,00000	11,34382	0,00000		
12	100,00	*	0,00000	0,00000	0,00000		
13	43,08	16,98895	0,00000	3,23932	0,00000		

Tabella 117.4. I quattro indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per il CUEIM. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAE1 e IRAE2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

L'Istituzione non ha definito sottoistituzioni, quindi questa sezione non viene compilata

117.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

117.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione ma tale impegno non è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

A livello più generale, il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale nasce dall'intento di creare una struttura aperta in cui la componente accademica, quella istituzionale e imprenditoriale possano lavorare congiuntamente secondo una logica di tipo complementare e sinergico. Il Consorzio sviluppa, quindi, la propria attività attraverso la valorizzazione delle conoscenze presenti nella Rete e il rafforzamento, anche attraverso lo sviluppo di rapporti con gli enti locali, del radicamento territoriale. In particolare, offre il proprio contributo ai contesti di studio e ricerca che incrociano aspetti etici della società, come, ad esempio, le questioni legate all'energia e ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio e alla valorizzazione dei territori nazionali, nonché al sociale.

La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è pure presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e viene segnalata una particolare attenzione alla formazione continua.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne né, internamente, esiste un Ufficio di Trasferimento Tecnologico; le principali attività di valorizzazione della ricerca (gestione della proprietà intellettuale, creazione di imprese *spin-off*, attività di *marketing*, *placement* e supporto amministrativo e contrattuale alla ricerca industriale) vengono gestite da uffici che si occupano prevalentemente di altre attività.

Non esiste una funzione apicale per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l'Istituzione.

Infine si fa presente che l'Istituzione non dichiara di monitorare né rendicontare le proprie attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	No
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	No
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 117. 5– Aspetti generali sulla TM

117.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Attività conto terzi

Il Consorzio mostra un impegno rilevante nell'ambito del conto terzi e specificamente nelle attività di ricerca e servizio per terzi.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	173.688,6	1
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	0,0	15
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	0,0	11
Finale		69.475,4	1

Tabella 117.6- Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 6 consorzi valutati)

Strutture di intermediazione

Per la propria natura l'istituto non ricorre a strutture di intermediazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca. Gli uffici hanno mantenuto la propria autonomia senza particolari integrazioni. Non dispone di una struttura per il TT. L'Istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	No
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	No
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 117.7- Dati descrittivi sulle strutture di intermediazione

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

Il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, in sintonia con le priorità dichiarate mostra un livello importante di attività di ricerca e servizio per conto di terzi, il che sembra anche corrispondere alla missione principale dell'Istituzione.

117.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Formazione continua

Il Consorzio di Economia Industriale e Manageriale presenta dati per soli due anni (2011 e 2012) con tendenza negativa. La media dei dati relativi all'utilizzo del potenziale formativo comunque bassa ed altrettanto si può dire dell'orientamento alla FC. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa risulta modesto.

Criteria	Merit Class
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	C
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	B

Tabella 117.8- Classe di merito per criterio di valutazione

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

Dalle schede I.0 si evince la presenza di una attività formativa da parte del CUEIM come parte integrante della sua missione che, tuttavia, emerge solo limitatamente dai dati analizzati.